



raffaello matarazzo

GIUSEPPE VERDI

Italia/Italy, 1953, 35mm, 120', col.



GIUSEPPE VERDI

regia/director

Raffaello Matarazzo

soggetto/story

Mario Monicelli,

Leo Benvenuti, Liana Ferri,

Giovanna Soria,

Piero Pierotti e da un'idea

di/and from an idea by

Maleno Malenotti

fotografia/cinematography

Tino Santoni

montaggio/film editing

Mario Serandrei

scenografia/

production design

Alberto Boccianti

costumi/costume design

Dino Di Bari

musica/music

Giuseppe Verdi

interpreti/cast

Pierre Cressoy,

Gaby André, Anna

Maria Ferrero,

Mario Del Monaco,

Tito Gobbi

produttore/producer

Maleno Malenotti

produzione/production

Consorzio Verdi

**

contatti/contacts

Cineteca Nazionale

Laura Argento

laura.argento@fondazionecsc.it

www.fondazionecsc.it

A CURA DELLA CINETECA NAZIONALE



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE

1901, l'anziano Giuseppe Verdi è ormai vicino alla morte. Prima di morire, però, il grande compositore torna con la mente al lontano 1838: Giuseppe è a Milano, la città che ha ospitato i nomi più celebri della musica sinfonica e dell'opera, e tenta di superare l'esame di ammissione al conservatorio. Nonostante sia respinto, non si arrende e poco dopo ottiene un discreto successo con la sua prima opera: *Oberto, Conte di San Bonifacio*. Qualche anno più tardi, superato un brutto periodo di crisi, Verdi incontra il soprano Giuseppina Strepponi e trova finalmente il successo. La sua fama aumenterà ancora di più dopo la composizione del *Nabucco*, nel 1842, fino a trasformarlo nel compositore più noto della sua epoca e nel simbolo della lotta per l'indipendenza dell'Italia.

**

1901, elderly Giuseppe Verdi is near death. But before he dies, the great composer thinks back to 1838: Giuseppe is in Milan, the city which has welcomed the greatest names in symphonic music and opera, and is trying to pass the entrance exam to the conservatory. Even though he isn't accepted, he doesn't give up and a short while later his first opera, *Oberto, Conte di San Bonifacio*, is fairly successful. A few years after that, following a period of deep crisis, Verdi meets the soprano Giuseppina Strepponi and finally achieves success. He becomes even more famous after composing *Nabucco*, in 1842, which transforms Giuseppe into the most famous composer of his time and the symbol of Italy's fight for independence.

Raffaello Matarazzo (Roma, 1909-1966) esordisce come critico cinematografico su «Il Tevere» e «L'Italia letteraria» e lavora come aiuto regista per Mario Camerini. L'esordio alla regia avviene nel 1933, con *Treno popolare*, il cui insuccesso lo induce a orientarsi verso la commedia, con film come *L'anonima Roylott* (1936), *L'albergo degli assenti* (1939) e *Giorno di nozze* (1942). Dopo alcuni film girati in Spagna, dà inizio a una pluriennale collaborazione con la Titanus, da cui nasce la lunga serie di film interpretati da Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson e sceneggiati da Aldo De Benedetti (*Catene*, 1949, *Tormento*, 1950, *I figli di nessuno*, 1951, *Chi è senza peccato...*, 1952, *Torna!*, 1953, *L'angelo bianco*, 1955). Negli anni Sessanta torna alla commedia, per poi chiudere la carriera con il melodramma *Amore mio* (1964).

Raffaello Matarazzo (Rome, Italy, 1909-1966) debuted as a film critic for "Il Tevere" and "L'Italia letteraria" and worked as assistant director for Mario Camerini. He debuted as a director in 1933 with *Treno popolare*, but its lack of success convinced him to turn to comedy, with movies such as *L'anonima Roylott* (1936), *L'albergo degli assenti* (1939) and *Giorno di nozze* (1942). After shooting some films in Spain, he began a multi-year collaboration with the production company Titanus and made a long series of movies starring Amedeo Nazzari and Yvonne Sanson, and written by Aldo De Benedetti (*Catene*, 1949; *Tormento*, 1950; *I figli di nessuno*, 1951; *Chi è senza peccato...*, 1952; *Torna!*, 1953; *L'angelo bianco*, 1955). He returned to comedy during the 1960s and ended his career with the melodrama *Amore mio* (1964).

filmografia essenziale/ essential filmography

Treno popolare (1933), *Kiki* (1934), *Joe il rosso* (1936), *L'anonima Roylott* (1936), *Sono stato io!* (1937), *L'albergo degli assenti* (1939), *Giù il sipario* (1940), *Trappola d'amore* (1940), *Notte di fortuna* (1941), *Giorno di nozze* (1942), *Il birichino di papà* (1943), *La fumeria d'oppio* (1947), *Lo sciopero dei milioni* (1948), *Paolo e Francesca* (1949), *Catene* (1949), *Tormento* (1950), *I figli di nessuno* (1951), *Il tenente Giorgio* (1952), *Chi è senza peccato...* (1953), *Torna!* (1953), *Vortice* (1953), *La schiava del peccato* (1954), *L'angelo bianco* (1955), *La risaia* (1956), *L'ultima violenza* (1957), *Malinconico autunno* (1958), *Cerasella* (1960), *Adultero lui, adultera lei* (1963), *I terribili 7* (1964), *Amore mio* (1964).